



Corso di Vela Latina

Seminario teorico e pratico per la conduzione di imbarcazioni tradizionali a vela latina

II Edizione
17 marzo – 7 aprile 2012



Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)



Premessa

Dopo la prima felice esperienza del dicembre 2010, il Circolo Nautico Portosalvo “Girolamo Vitolo” di Marina di Pisciotta organizza la seconda edizione del Corso di Vela Latina.

Il successo della prima edizione sperimentale ha consigliato l’ampliamento del programma, che si articolerà in ben quattro fini settimana dalla metà di marzo fino a Pasqua 2012.

La scelta di svolgere il corso di sabato e domenica, e comunque in giorni festivi, è dovuta al fatto che, pur essendo il corso stesso aperto a tutti, ci si aspetta la partecipazione soprattutto di giovani, che non possono essere ovviamente distolti dai loro obblighi scolastici e di studio.

A questo punto è lecito chiedersi perché il Circolo si sia assunto la missione di insegnare ai giovani l’arte della vela latina, che è ormai un oggetto storico in qualche modo appartenente al passato, e non l’esercizio della vela moderna, la cosiddetta vela “bermudiana” o “Marconi”, che la fama di prestigiose regate come l’America’s Cup e di grandi skipper come Paul Cayard ed altri hanno trasformato in un oggetto di moda o addirittura di tifo sportivo.

La risposta a questo interrogativo deriva proprio dalla parola “passato” e “storico”. Il mar Mediterraneo, che circonda da tre lati la nostra patria, fu chiamato Mare Nostrum dai Romani, dopo che essi ne ebbero conquistato completamente le coste. Forse per questo sentiamo ancora oggi che il Mediterraneo è il “nostro” mare. Ebbene, questo mare fino a mille anni fa era solcato solo da navi a remi o al massimo a vela quadra. Poi, verso la fine del IX secolo d.C., alcune popolazioni rivierasche delle coste orientali del Mediterraneo introdussero nei nostri mari un tipo di vela che i soliti Cinesi già utilizzavano da duemila anni prima di Cristo. Si trattava di una vela triangolare (da cui il nome “latina”, corruzione del termine corretto vela “alla trina”) che, a differenza della vela quadra, era in grado di



risalire il vento, cioè permetteva all'imbarcazione di navigare con un certo angolo contro vento. Angolo modesto rispetto alle prestazioni delle moderne vele da regata, ma pur sempre rivoluzionario in confronto al nulla (o quasi) della precedente vela quadra. Tanto rivoluzionario che la vela latina visse felicemente come mezzo di trasporto, di lavoro ed anche di guerra fino alla seconda metà del secolo scorso, quel XX secolo, in cui tutti noi adulti siamo nati.

Tutti noi adulti che abbiamo visto barche e barconi a vela latina solcare i nostri mari ed attraccare alle nostre coste. Barche spartane, senza verricelli, senza bozzelli ed attrezzature in acciaio inox, barche dove l'arte marinaresca era una necessità che doveva esprimersi al massimo grado, per poter rispettare la forza degli elementi e giovarsene senza esserne travolti. Barche in cui nasceva e si coltivava l'amore per il mare.

Oggi, dopo decenni di silenzio in cui il progresso della tecnica aveva relegato le vele latine, esse ricominciano a rivivere per la



**Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)**



passione di amanti del mare desiderosi di ripercorrere i sentieri della tradizione, per la bravura di mastri d'ascia in grado di riportare a nuova vita barche che sembravano morte, ma che invece, come belle addormentate, aspettavano nel silenzio la gioia del risveglio.

Ecco, per tutto ciò vogliamo insegnare ai giovani la vela latina, instillare in loro la passione per una delle più pure tradizioni mediterranee, accrescere in essi l'amore e il rispetto per il mare e per la natura tutta, della quale il mare è una delle espressioni più possenti.



Foto A.Motta





Foto A.Motta

Struttura del corso

Il termine “corso” è piuttosto impegnativo per un evento che si articola su otto giornate suddivise nell’arco di un mese. Più corretto sarebbe forse il termine “seminario”, anche perché il suo scopo principale è quello di gettare il seme che, germogliando, potrà in futuro trasformare degli allievi volenterosi in provetti marinai. Tuttavia continueremo a chiamarlo corso, anche se al suo completamento non avremo proprio dei navigatori esperti, ma soltanto degli innamorati del mare. Se almeno questo risultato sarà raggiunto, potremo dire di non aver operato invano.

Il corso si articola in sessioni teoriche, da svolgersi in aula presso la sede del Circolo, ed in sessioni pratiche a terra, da svolgersi nel porto di Marina di Pisciotta, nonché in sessioni pratiche in barca, su apposite imbarcazioni a vela latina, nello specchio d’acqua antistante la Marina. Lo svolgimento delle lezioni pratiche in mare sarà filmato da un’imbarcazione esterna, in modo che al termine delle prove si possa commentare ed analizzare in aula lo svolgimento delle stesse.

Nell’ultimo fine settimana, anticipato al venerdì e al sabato santo per non interferire con le festività pasquali, si svolgerà prima una prova conclusiva in mare e poi una regata su percorso a bastone davanti al porto di Marina di Pisciotta.

La premiazione degli equipaggi vincitori, seguita da un rinfresco di commiato, concluderà il seminario.



Foto A.Motta



Foto Giuseppe D'Angelo

**Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)**



Foto A.Motta

Contenuto delle lezioni teoriche

Si presuppone che i partecipanti al corso siano completamente a digiuno di qualunque fondamento di navigazione e di arte marinaiasca. Pertanto gli argomenti trattati nelle lezioni teoriche, descritti qui di seguito, serviranno innanzi tutto a creare una cultura di base.

All'inizio del corso sarà consegnato agli allievi un manuale cartaceo contenente tutti gli argomenti trattati.

Cenni storici sulla navigazione a vela

Prime vele dell'antico Egitto; le prime vele quadre sulle navi a remi greche e romane; la vela quadra si afferma in tutti i mari; dalla Cina gli arabi importano la vela latina nel Mediterraneo; la vela latina si espande in tutti i mari; nasce la vela aurica, che



soppianta la vela latina fuori dal Mediterraneo; trionfo definitivo della vela bermudiana.

Caratteristiche della vela latina

Armamento di una barca con vela latina; albero, randa, fiocco, antenna, bompresso; le manovre: drizze, scotte, carro, sartie.

Principi fisici della vela

Perché la vela latina consente di risalire il vento; principio di Bernoulli; tubo Venturi; portanza, scarroccio.

Principi di tecnica di navigazione

Le andature: bolina, lasco, poppa. Virata e strambata. Scopo e funzione delle manovre. Coordinate: latitudine e longitudine. Tracciare una rotta. Carte nautiche e proiezioni.

Venti, mari, meteorologia

Forza e direzioni dei venti. Forza dei mari. Previsioni meteorologiche. Avvisi ai naviganti. Carte meteorologiche.

Manovre e attrezzature delle imbarcazioni a vela latina

Manovre dormienti e manovre correnti. Utilizzo delle manovre in navigazione. Cura e manutenzione dell'attrezzatura.

Condotta dell'imbarcazione a vela latina

Tecniche di navigazione specifiche della vela latina.

Principi di sicurezza in mare

Attrezzature di sicurezza. Pronto soccorso. Prevenzione degli infortuni. Procedure per la richiesta di aiuto.

**Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)**



Foto A.Motta



Contenuto delle lezioni pratiche.

Le lezioni pratiche si svolgono al di fuori dell'aula e precisamente in porto oppure su un'imbarcazione a vela latina. Esse prevedono l'esecuzione pratica delle manovre e delle operazioni descritte teoricamente nelle lezioni in aula.

Alcune di esse prevedono l'uscita in mare su barche dotate di attrezzatura a vela latina. In questo caso le barche adibite alle esercitazioni saranno accompagnate da un'imbarcazione a motore dalla quale un operatore eseguirà delle riprese filmate.

Al termine dell'uscita in mare gli allievi rientreranno in aula per assistere alla proiezione di queste riprese. Le prestazioni delle imbarcazioni e degli equipaggi saranno commentate da un istruttore, che evidenzierà gli eventuali errori e i difetti di esecuzione, suggerendo le azioni corrette.

**Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)**



Foto A.Motta



Foto A.Motta



**Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)**



Foto A.Motta

Calendario del corso

Il corso si svolgerà nei fine settimana dal 17 marzo al 7 aprile 2012. Il calendario previsto è descritto qui di seguito. I primi tre fine settimana sono condensati in un unico elemento, poiché il calendario sarà esattamente lo stesso per tutti e tre.

Sabato 17 marzo 2012

Sabato 24 marzo 2012

Sabato 31 marzo 2012

- Ore 15 - Lezione teorica
- Ore 16 - Lezione pratica in banchina

Domenica 18 marzo 2012

Domenica 25 marzo 2012

Domenica 1° aprile 2012

- Ore 10 - Lezione teorica
 - Ore 11 - Lezione pratica (uscita in mare)
 - Ore 15 - Lezione pratica (uscita in mare)
 - Ore 18 - Commento in aula della prova pratica
- (Le uscite in mare sono condizionate dalle condizioni meteorologiche)

Venerdì 6 aprile 2012

- Ore 15 - Lezione pratica (uscita in mare)
- Ore 16 - Preparazione regata

Sabato 7 aprile 2012

- Ore 10 - Regata su percorso a bastone
- Ore 13 - Premiazione vincitori regata
Rinfresco a buffet



Foto A.Motta



Foto A.Motta

**Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vitolo"
Marina di Pisciotta (SA)**